il TG che aspettavate

l'Unità 2

vi aspetta. Nuovo TG2 20.30. RAI

Monito di Samaranch durante la presentazione della candidatura di Roma alle Olimpiadi

«Giochi solo a un'Italia unita»

Allora la rivincita della storia si chiamò Bikila

FOLCO PORTINARI

S E C'È UNA COSA che non è possibile uniformare, quella è la memoria. Forse, anzi certamente, perché non è uniformabile l'uomo. Che non ce ne sono due uguali [illegible]

[illegible]

SEGUE A PAGINA [illegible]

La candidatura di Roma è molto forte. L'Italia ha un peso notevole nel mondo dello sport ed in seno al Cio, specialmente se il Paese sarà unito come oggi. Con queste parole, dall'inatteso significato politico, il presidente del Cio, lo spagnolo Juan Antonio Samaranch, ha accolto la presentazione ufficiale della candidatura romana per le Olimpiadi del 2004 avvenuta ieri a Losanna. La delegazione italiana, guidata dal sindaco Francesco Rutelli, comprendeva il presidente del Coni Mario Pescante, gli altri due membri italiani del Cio Carraro e Nebiolo, alcuni esponenti dell'amministrazione capitolina nonché Livio Berruti, olimpionico e uomo simbolo dei Giochi romani del 1960. «La presentazione della candidatura mi ha procurato un'emozione fortissima» ha dichiarato Rutelli che ha consegnato a Samaranch anche la lettera di sostegno del governo italiano alla candidatura capitolina. Pescante ha sottolineato come «non vi sia nessun altra città tra quelle candidate (Lilla, Rio, San Pietroburgo, Stoccolma, Siviglia, San Juan di Portorico, Buenos Aires, Istanbul e Città del Capo, ndr) che possa vantarsi di aver già collaudato gli impianti per gli sport più importanti».

Rutelli: un'emozione fortissima Pescante: abbiamo le carte in regola

MARCO VENTIMIGLIA

A PAGINA [illegible]

Muore Giancarlo Baghetti

Quella vittoria con la Ferrari

Vinse il suo primo e unico Gran premio proprio nella sua gara d'esordio con una Ferrari. Era il 2 luglio del '61. Ma Giancarlo Baghetti è rimasto, assieme a Lorenzo Bandini, nel cuore degli appassionati di quegli anni. Ieri si è spento a Milano all'età di 61 anni.

A PAGINA 11

La politica siamo noi

Il ruolo dell'individuo nella rivoluzione di Hannah Arendt

Intervista a Remo Bodei

BRUNO GRAVAGNUOLO E ROBERTO ESPOSITO

A PAGINA 3

Ricordando Piero Ciampi

Destino e genio di chansonnier

Piero Ciampi, uno «sconosciuto» di culto. A quindici anni dalla morte, un happening musicale e uno spettacolo teatrale ricordano il cantautore e poeta livornese. Che vedremo anche in un film, *Maledetti amici*. A girarlo un gruppo di fans.

G. BORGNA C. PATERNÒ

A PAGINA 5

Freud ieri e oggi

Cent'anni di sogni sul lettino

Cento anni fa Sigmund Freud fece il sogno di Irma, punto di partenza per la celebre *Interpretazione*. Ma oggi come si lavora sul mondo dell'onirico? Cosa rimane di Freud? La risposta in un viaggio attraverso il «puzzle» della dimensione simbolica.

ANNAMARIA GUADAGNI

A PAGINA 2

La scienza «prigioniera» della tecnica

JEAN MARC LÉVY-LEBLOND

L A CULTURA scientifica [illegible]

[illegible]

SEGUE A PAGINA 4

Studiare, tante borse dall'Europa

Ecco tutte le chance che l'Unione europea offre agli studenti e anche ai laureati. Con una domanda posta dall'introduzione di Corrado Augias: perchè i giovani italiani usano meno di tutti gli altri queste opportunità europee?

IL SALVAGENTE

Giornale+libro in edicola da giovedì 23 a 2.000 lire